

# Via alla Confederazione delle pmi manifatturiere

■ ■ ■ Nasce **Confimi**, la Confederazione Industrie Manifatturiere Italiane. La presentazione si è svolta ieri a Roma a Palazzo Marini. **Confimi**, 5.000 imprese per circa 70.000 addetti, si legge in una nota, «nasce dalla necessità di rappresentare le esigenze reali del settore manifatturiero che ha caratterizzato la fortuna ed il benessere del nostro Paese». La Confederazione si propone di partire da un nuovo modello di relazioni industriali, con l'obiettivo finale dell'adozione di un nuovo contratto unico per le pmi manifatturiere, procederemo con un'attenta analisi della compo-

sizione delle buste-paga dei lavoratori, per capire dove intervenire e dove indirizzare nuove politiche. Confimi punterà poi all'applicazione dello Statuto delle piccole e medie imprese. Recepire realmente i cosiddetti principi della direttiva europea sullo SBA (Small Business Act).

«Molte associazioni di categoria sono diventate apparati burocratici guidati da professionisti della rappresentanza. Con la mancata capacità di proporre politiche industriali serie, sono mancate scelte coraggiose e tempestive», afferma il presidente Agnelli. E le associazioni aderenti a

**Confimi**, aggiunge, «devono avere un obiettivo comune: tornare ad essere soggetti di rappresentanza degli imprenditori manifatturieri in grado di tutelarli e di farli crescere». «Sono lieto di aver partecipato all'evento introduttivo di **Confimi che** - sottolinea Santo Versace, presidente della Fondazione Alta Gamma - mi auguro, partecipi attivamente alla realizzazione di un nuovo scenario politico-industriale. La mia, ovviamente, non sarà una presenza estemporanea, ma continuerò a seguire con attenzione tutte quelle istanze di cambiamento che arrivano dalla società civile che oggi rappresenta la parte sana del nostro paese».

